

RELAZIONE DI GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

Il rendiconto generale che qui presentiamo alla Vostra attenzione è composto dai seguenti documenti:

1. Il rendiconto finanziario
2. Il conto economico
3. Lo stato patrimoniale
4. La presente relazione di gestione con la nota integrativa con allegati
 1. La situazione amministrativa
 2. La relazione del Collegio dei Revisori

Nella relazione del rendiconto generale ci siamo attenuti al Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio il 28 luglio 2014 con delibera n° 150 ed agli schemi in esso contenuti.

RELAZIONE DI GESTIONE

Nell'esercizio 2022 si è realizzato un avanzo di amministrazione di € 15.115,14 (si veda il documento "rendiconto finanziario" dal 01/01/2022 al 31/12/2022). Il risultato di amministrazione finale, che tiene conto cioè delle risultanze di amministrazione degli anni precedenti ammonta ad euro 261.792,21 in positivo.

NOTA INTEGRATIVA

La gestione dell'Ente nell'anno 2022 si è svolta nel rispetto dei principi di oculata e prudente gestione. Le entrate complessive di competenza ammontano ad € 570.294,25; le uscite complessive di competenza ammontano ad € 555.179,11; da ciò il risultato di un avanzo di amministrazione riguardante l'anno 2022, come sopra sintetizzato, pari ad € 15.115,14, il quale, sommato all'avanzo di amministrazione al 31 dicembre dell'anno precedente (al netto di variazioni sui residui), porta ad un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2022 pari ad € 261.792,21.

Relativamente alla gestione di cassa, le riscossioni complessive sono state pari ad € 594.484,34; i pagamenti complessivi sono stati pari ad € 582.580,72; ciò ha portato la disponibilità finanziaria da € 338.022,24 del 31 dicembre 2021 ad € 349.925,86 alla data del 31 dicembre 2022.

- CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

I criteri di valutazione utilizzati nel rendiconto generale sono:

- ✓ Per le entrate finanziarie, il criterio della competenza finanziaria in termini di accertamento di entrata;
- ✓ Per le uscite finanziarie, il criterio della competenza finanziaria in termini di impegno di spesa;

- ✓ Per le immobilizzazioni, il criterio del costo storico, e del sistematico ammortamento in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione;
- ✓ Per i crediti, il criterio del loro presumibile valore di realizzo.

- ANALISI DELLE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario si distingue in rendiconto finanziario di competenza e rendiconto finanziario in c/residui.

Si elencano le voci riferite alle **ENTRATE**:

Entrate contributive a carico iscritti

E' la voce preponderante delle entrate ed ammonta a complessivi € 501.415,00 e si riferisce alle entrate provenienti dalle quote degli iscritti per il contributo annuale dovuto sia dai vecchi iscritti e sia dai nuovi iscritti dell'anno 2022; gli iscritti al nostro Ordine al 31/12/2022 sono 7297 e diminuiscono rispetto al 31/12/2021 di 48 unità. I residui attivi riguardano quote da incassare relativamente agli anni 2019 (€ 1.154,43), 2020 (€ 2.700,00), 2021 (€ 4.140,00) e 2022 (€ 35.912,00).

Redditi e Proventi Patrimoniali

Ammontano ad € 771,10 e riguardano interessi attivi su depositi di c/c bancario e postale. I residui attivi riguardano interessi maturati nel 2022 (€ 665,35) accreditati a gennaio 2023.

Poste correttive – Compensative Uscite correnti

Ammontano ad € 4.901,83 e riguardano recuperi di spese legali pagati dagli iscritti in sede di regolarizzazione delle quote di anni precedenti (€ 0,10 come residuo).

Il totale complessivo delle entrate finanziarie appena elencate ammonta ad € 507.087,93.

Entrate aventi natura di partite di giro

Tra le entrate, così come tra le uscite, al Titolo III PARTITE DI GIRO sono contabilizzate ritenute erariali – previdenziali ed assistenziali trattenute dall'Ordine su prestazioni di lavoro dipendente ed autonomo a titolo di sostituto d'imposta e riversate interamente agli enti destinatari di tali imposte e contributi nonché l'iva addebitataci nelle fatture da parte dei fornitori. Iva, che non viene pagata al fornitore ma direttamente all'Erario in funzione del meccanismo denominato dello "split payment" o inversione contabile. Tali entrate ed uscite rappresentano appunto "partite di giro" in quanto per l'Ordine non hanno alcuna rilevanza ai fini delle risultanze di bilancio.

Si elencano ora le voci riferite alle **USCITE**:

Uscite per gli organi dell'ente

Ammontano ad € 83.897,71 ed includono i gettoni, le trasferte, indennità e rimborsi spese dei componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei

Revisori. Includono inoltre spese per aggiornamento e formazione a membri degli organi collegiali ed agli oneri previdenziali connessi con le erogazioni dei compensi sopra citati.

Oneri Personale in Attività di Servizio

Ammontano complessivamente ad € 98.459,74 e comprendono il costo complessivo per il trattamento economico di tre lavoratrici dipendenti in applicazione del Contratto Enti Pubblici non economici, i contributi previdenziali e assicurativi obbligatori e l'irap.

Uscite per acquisto di beni di consumo e Servizi

Ammontano ad € 55.424,76. Includono spese per i compensi per la riscossione delle quote degli iscritti erogati al sistema di pagamento PagoPa, consulenze sulla normativa della sicurezza, consulenza informatica, contabile – amministrativa – fiscale e del lavoro, consulenze legali e spese di manutenzione e riparazione sede.

Uscite per funzionamento Uffici

Ammontano ad € 51.372,56 e comprendono tutte le spese inerenti il funzionamento della sede e la sua attività. In particolare includono spese condominiali, per le utenze energetiche, telefoniche ed acqua, servizi informatici, servizi di pulizia, servizi postali, bancarie di cancelleria e stampati e varie.

Uscite per prestazioni istituzionali

Ammontano ad € 178.739,26 e comprendono le spese per i progetti obiettivo, la pubblicazione della nostra rivista "Prospettive INFERMIERISTICHE", il riversamento alla federazione nazionale della quota iscritti ed il costo per l'attribuzione di indirizzi PEC effettuata nel 2022 ad una parte dei nostri iscritti.

Oneri Tributari

Ammontano ad € 10.249,77 e riguardano tassa rifiuti, l'imposta comunale IMU ed IRES sulla rendita catastale della sede.

Uscite non classificabili in altre voci

Il fondo spese impreviste è stato utilizzato, nel 2022, per euro 2.214,55, per la forte rivalutazione del fondo di trattamento di fine rapporto del personale dipendente che rispetto all'anno precedente ha subito un pesante ed imprevisto incremento derivante dall'andamento dei tassi e dell'inflazione nazionale.

Accantonamento al trattamento fine rapporto

Ammonta ad euro 8.214,55 e riguarda l'accantonamento dell'esercizio 2022 al T.F.R. delle lavoratrici dipendenti dell'Ordine ed il pagamento dell'imposta sostitutiva sul relativo fondo. Come anticipato al punto precedente, per euro 2.214,55 si è proceduto all'utilizzo del fondo spese impreviste.

Acquisizione beni uso durevole e immobilizzazioni tecniche

Ammonta ad euro 5.614,44 per acquisti nella voce "mobili" e si tratta dell'acquisto delle sedie per l'aula "formazione/corsi" presso la sede.

Partite di giro

Tra le uscite, come partite di giro, sono contabilizzate le medesime voci ed importi già specificati nella corrispondente sezione delle entrate.

Movimentazione voci di entrata del rendiconto finanziario in conto residui attivi.

I residui attivi ammontavano all'inizio dell'esercizio ad euro 78.661,97. Sono stati riscossi nell'esercizio residui attivi per euro € 60.767,54 ed hanno anche subito una variazione per euro 9.900 dipendente dalla rettifica del dato rispetto al bilancio di previsione approntato prima della fine dell'anno. Ciò ha portato ad un ammontare di residui degli anni precedenti (nello specifico il 2019, 2020 e 2021) pari a euro 7.994,43. Sommati ai residui generati dall'esercizio 2022 di euro 36.577,45 portano ad un dato di residui attivi finali di euro 44.571,88. Il totale al 31/12/2022 subisce perciò un decremento rispetto al 31/12/2021 di euro 34.090,09.

Movimentazione voci di uscita del rendiconto finanziario in conto residui passivi.

I residui passivi ammontavano all'inizio dell'esercizio ad euro 160.161,86. Nel corso dell'anno 2022 sono stati pagati per euro 114.376,80 ed hanno subito una variazione per euro 54,72 dipendente da una rettifica di un debito non dovuto verso un operatore della telefonia e servizi informatici. I residui finali relativi agli esercizi precedenti sono pertanto pari ad euro 45.730,34 di cui euro 45.063,49 rappresentati dal fondo di trattamento di fine rapporto delle tre lavoratrici dipendenti accantonato nel corso degli anni. Sommando a questi i residui passivi generati dall'esercizio in corso per euro 86.975,19 si perviene ad un dato di residui passivi finali di euro 132.705,53 che ad eccezione della succitata voce riguardante il TFR viene pagata nel corso dei premi mesi dell'esercizio in corso.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Crediti verso lo stato ed altri enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale.

Non vi è alcun credito di questo genere.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Sono rappresentate dal software, ammonta ad euro 8.257,20; il relativo fondo di ammortamento è di euro 8.257,20 e perciò nello stato patrimoniale il valore appare a zero.

Nel corso dell'anno 2022, non ha avuto alcuna movimentazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Ammontano ad euro 526.627,36, al lordo del relativo fondo di ammortamento di euro 98.027,71 e si riferiscono:

- All'immobile (gli uffici della nostra sede) per euro 472.894,95, ammortizzato con il coefficiente annuo del 3% per euro 49.653,97.
- Ai mobili, arredi, macchine ordinarie d'ufficio e macchine elettroniche per euro 41.330,57 e ammortizzate secondo il coefficiente del 20% annuo per euro 35.971,90.
- Ad attrezzature varie per euro 8.541,84, ammortizzate integralmente.
- Ad impianti tecnici installati presso la sede per un valore di euro 3.860,00, ammortizzati integralmente.

La differenza tra valore storico e fondo di ammortamento ammonta ad euro 428.599,65 ed è l'importo così come appare nello stato patrimoniale tra le attività. Le immobilizzazioni materiali sono incrementate nell'anno 2022 per l'acquisto di arredi per euro 5.614,44.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni di questo tipo al 31.12.2022.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

L'Ordine, per sua natura, non ha consistenze di magazzino.

II. Crediti

Ammontano a € 44.571,88 e sono rispondenti a quanto risultante dal rendiconto finanziario in conto residui attivi, e sono costituiti interamente da crediti verso gli iscritti per quote dovute e non ancora versate degli anni 2019, 2020, 2021 e 2022. Nel rispetto del Regolamento di contabilità si ritiene che siano a tutt'oggi tutti esigibili.

Hanno ricevuto, nell'anno, le seguenti movimentazioni:

	Saldo al 31.12.2021	Aumenti	diminuzioni	Saldo al 31.12.2022
Crediti	€ 78.661,97	€ 36.577,45	€ 70.667,54	€ 44.571,88

Per anno di formazione risultano:

Anno	Importo 31/12/2021	Importo 31/12/2022	Grado esigibilità
2022	0	€ 36.577,45	Buona
2021	€ 49.804,54	€ 4.140,00	Buona
2020	€ 25.620,00	€ 2.700,00	Buona
2019	€ 3.237,43	€ 1.154,43	Discreta
Totale	€ 78.661,97	€ 44.571,88	

III. Attività finanziarie

L'Ordine al 31/12/2022 non possiede attività finanziarie.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad € 349.925,86, così ripartite:

Banco BPM S.p.a. c/c	€ 220.059,84
----------------------	--------------

C/C Postale	€ 124.219,53
Cassa Contanti	€ 5.646,49
TOTALE	€ 349.925,86

D) Ratei e risconti (attivi)

Non sono stati rilevati importi in questa voce

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Ammonta ad € 690.391,86 ed è costituito dalla somma algebrica degli avanzi economici portati a nuovo fino all'anno 2021 e del disavanzo economico dell'esercizio 2022.

L'avanzo economico riferito agli esercizi fino al 31/12/2021 ammonta ad euro 696.254,48. Il disavanzo economico dell'esercizio 2022 ammonta ad euro 5.862,62.

B) Contributi in conto capitale

Non sono presenti alcuni contributi.

C) Fondo per rischi ed oneri

Non sono stati previsti accantonamenti.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta ad € 52.656,32 ed è stato accantonato in applicazione del contratto di lavoro del personale dipendente.

E) Debiti

Ammontano ad € 80.049,21. Sommando a tale importo il Trattamento di fine rapporto si perviene a quanto risultante dal rendiconto finanziario in conto residui passivi pari ad € 132.705,53.

T.F.R. e Debiti hanno ricevuto, nell'anno, le seguenti movimentazioni:

	Saldo al 31.12.2021	Aumenti	Diminuzioni	Saldo al 31.12.2022
Debiti e TFR	€ 160.161,86	€ 86.975,19	€ 114.431,52	€ 132.705,53

Per anno di formazione risultano così dettagliati:

Anno	Importo
2022	€ 86.975,19
2021	€ 5.128,11
2020	€ 3.758,24
2019	€ 2.086,29
2018	€ 1.592,46
2017	€ 1.467,95
2016	€ 1.366,49
2015	€ 1.433,10
2014	€ 1.468,30
2013	€ 1.553,95

2012	€ 1.993,34
2011	€ 1.639,98
2010 e precedenti	€ 22.242,13
Totale complessivo	€ 132.705,53

F) Ratei e risconti (passivi)

Non sono stati rilevati importi in questa voce

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Ammonta ad € 506.316,83 e si riferisce ai ricavi della gestione caratteristica dell'Ente costituiti in particolare dalle quote degli iscritti.

B) Costi della produzione

Ammontano ad € 501.718,85 e si riferiscono ai costi di competenza dell'esercizio relativi alla gestione caratteristica (acquisto di stampati e cancelleria; spese per servizi ricevuti; noleggi, utenze e spese condominiali; costo del personale dipendente; quote di ammortamento dei beni strumentali materiali ed immateriali).

C) Proventi e oneri finanziari

Ammontano con segno negativo ad € 615,32 e rappresentano l'esito della gestione finanziaria.

D) Proventi ed oneri straordinari

Ammontano con segno negativo ad € 9.845,28 e rappresentano le variazioni di residui dell'anno 2021 rettificati rispetto al dato previsionale.

E) Imposte dell'esercizio

L'Ordine non è sottoposto ad imposte propriamente dette (non avendo un reddito fiscalmente dichiarabile); IMU ed Ires, dovute sul valore catastale dell'immobile di proprietà, sono contabilizzate tra gli oneri di gestione.

Disavanzo economico (A – B ± C ± D – E – 24)

Ammonta ad € 5.862,62. Rispetto all'esercizio 2021 si registra un peggioramento del risultato economico dovuto prevalentemente all'incremento sensibile delle spese per servizi e per il costo del personale.

ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

Le altre notizie integrative richieste dal comma 5 dell'art. 31 del Regolamento di Amministrazione contabilità sono state fornite nei punti precedenti.

In particolare si richiedono le risultanze finanziarie complessive, le variazioni alle previsioni finanziarie ed in particolare l'utilizzazione del fondo spese impreviste ed il raccordo tra residui attivi e passivi e crediti e debiti dello stato patrimoniale. La composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e per anno di formazione nonché la loro classificazione in base al grado di esigibilità. La composizione dettagliata delle disponibilità finanziarie. I dati del personale dipendente e l'accantonamento per il Tfr. Elenco di eventuali contenziosi e rispettivi accantonamenti per rischi e oneri.